

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il mercato azionario statunitense, dopo un avvio positivo, ha terminato la seduta di ieri in flessione. A pesare sugli indici sono state le prese di profitto sul comparto Tecnologico e sui Beni di Consumo Discrezionali (che comprendono beni di lusso, intrattenimento e tempo libero). L'indice Nasdaq è stato messo sotto pressione dal calo delle quotazioni di Apple, Tesla, Amazon e Adobe Systems. I realizzi sono arrivati dopo che il Presidente della Fed ha dichiarato che l'economia USA non ha più bisogno del supporto monetario, visto che l'inflazione ha raggiunto il doppio del target della Banca centrale negli ultimi mesi, mentre l'economia si avvicina al pieno impiego. Stamani la borsa di Tokyo ha chiuso in ribasso, perdendo buona parte dei guadagni della seduta precedente, con gli investitori cauti in merito a un possibile aumento dei tassi d'interesse dopo i primi segnali della Banca centrale britannica e USA, mentre il settore dei viaggi è sceso su timori per la variante Omicron. Avvio sottotono per i listini europei.

Notizie societarie

CARIGE-BPER: Secondo il FITD la ricapitalizzazione chiesta da BPER per Carige non è conforme allo statuto	2
EXOR: sigla accordo definitivo con Covea per cessione PartnerRe per 7,8 mld euro	2
POSTE ITALIANE: rinnovato l'accordo sul risparmio postale con CDP	2
STELLANTIS: riorganizza il consumer finance in Europa e dati immatricolazione novembre	2
ADIDAS: nuovo buyback da 4 mld di euro	3
AIRBUS: commessa per 100 velivoli da Air-France	3
DAIMLER TRUCK: joint venture con Traton e Volvo nel settore delle ricariche elettriche per veicoli pesanti	3
DELTA AIRLINES: stima un utile nel 4° trimestre	3
ORACLE: in trattative per l'acquisizione di Cerner	4

Notizie settoriali

SETTORE AUTO: immatricolazioni di novembre ancora in calo	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	26.782	0,44	20,46
FTSE 100	7.261	1,25	12,38
Xetra DAX	15.636	1,03	13,98
CAC 40	7.005	1,12	26,19
Ibex 35	8.380	1,27	3,79
Dow Jones	35.898	-0,08	17,29
Nasdaq	15.180	-2,47	17,78
Nikkei 225	28.546	-1,79	4,01

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

17 dicembre 2021 - 09:53 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

17 dicembre 2021 - 09:58 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

CARIGE-BPER: Secondo il FITD la ricapitalizzazione chiesta da BPER per Carige non è conforme allo statuto

La richiesta di BPER al FITD di ricapitalizzare Carige per 1 miliardo di euro propedeutica all'acquisto della quota nell'Istituto ligure non è conforme alle norme previste per gli interventi del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Lo ha precisato il fondo stesso al termine della riunione che ha esaminato la proposta della Banca emiliana per Carige. Martedì scorso BPER ha presentato un'offerta non vincolante al FITD per acquisire l'88,3% dell'Istituto ligure al prezzo di 1 euro e successivamente lanciare un'OPA sul restante capitale. L'offerta di BPER prevedeva che il FITD ricapitalizzasse preventivamente Carige per 1 miliardo per coprire i costi di integrazione, di derisking e di scioglimento anticipato di accordi commerciali e operativi.

EXOR: sigla accordo definitivo con Covea per cessione PartnerRe per 7,8 mld euro

Exor ha siglato l'accordo definitivo con la francese Covea per la cessione di PartnerRe per 7,8 mld euro, con il closing dell'operazione atteso a metà 2022.

POSTE ITALIANE: rinnovato l'accordo sul risparmio postale con CDP

Poste italiane e CDP hanno approvato i termini di un nuovo accordo sul risparmio postale fino al 2024. L'intesa prevede il collocamento e la gestione di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti di Risparmio Postale che continueranno a essere remunerati da commissioni annue, differenziate sulla base della tipologia dei prodotti, l'ammontare delle quali rimane sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, con un minimo di 1,6 miliardi di euro e un massimo di 1,85 miliardi di euro, a fronte di obiettivi di raccolta netta concordati. Lo schema di remunerazione del collocamento dei Buoni, precedentemente basato in prevalenza su commissioni up-front, ora prevede una remunerazione mista, in parte legata a commissioni up-front e in parte a commissioni di gestione annue.

STELLANTIS: riorganizza il consumer finance in Europa e dati immatricolazione novembre

Secondo fonti di stampa (Reuters), Stellantis avrebbe avviato colloqui esclusivi con BNP Paribas, Crédit Agricole e Santander con l'obiettivo di riorganizzare e rafforzare le sue attività in Europa di finanziamento (leasing operativo) attraverso le nuove partnership. Per quanto riguarda le immatricolazioni di auto in Europa è proseguito il trend di forte discesa anche a novembre, segnando il quinto mese consecutivo di cali a causa dell'impatto perdurante della crisi dei semiconduttori. Secondo i dati Acea, le immatricolazioni in UE, Paesi EFTA e Gran Bretagna sono calate del 17,5% a/a. Il Gruppo Stellantis ha registrato una flessione del -21,2%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
CNH Industrial	15,96	4,38	3,20	4,22
Stellantis	16,85	3,30	8,96	11,86
Tenaris	9,11	2,87	4,02	4,58
BPER Banca	1,78	-4,25	14,04	11,00
A2A	1,71	-2,59	10,68	7,69
Moncler	63,16	-2,38	0,67	0,75

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: nuovo buyback da 4 mld di euro

Adidas ha annunciato un nuovo piano di acquisto di azioni proprie per un controvalore complessivo di 4 mld di euro, che si aggiunge a quello da 1 mld già annunciato quest'anno. Il nuovo programma partirà a inizio gennaio per concludersi nel 2025, garantendo agli azionisti di restituire parte dei proventi derivanti dalla cessione del marchio Reebok, una volta completata la transazione.

AIRBUS: commessa per 100 velivoli da Air-France

Airbus ha annunciato di aver ottenuto una commessa dal gruppo Air-France/KLM per la fornitura di 100 velivoli (A320neo e A321neo) che saranno utilizzati dai vettori KLM e Transavia. Il contratto include anche l'opzione per ulteriori 60 velivoli oltre a una lettera di intenti per la fornitura anche di quattro A350F.

DAIMLER TRUCK: joint venture con Traton e Volvo nel settore delle ricariche elettriche per veicoli pesanti

Daimler Truck, Traton e Volvo hanno firmato un accordo vincolante per la costituzione di una joint venture con l'obiettivo di installare e gestire una rete di ricarica pubblica per camion e pullman a lungo raggio a batteria in Europa. I tre gruppi avranno una quota paritetica nella nuova società che sarà operativa nel 2022, una volta ottenute le relative approvazioni delle Autorità competenti. Gli investimenti da parte dei tre Gruppi saranno pari a 500 mln di euro. L'obiettivo della nuova realtà è, dunque, quello di rispondere all'esigenza di dotare infrastrutture di ricarica che possano sostenere la crescita nel campo dell'elettrificazione anche per i veicoli pesanti: a tal proposito, l'Associazione europea dei produttori automobilistici (ACEA) aveva stimato la necessità di arrivare almeno a 50.000 punti di ricarica ad alte prestazioni in Europa entro il 2030.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco Santander	2,77	4,14	44,28	56,43
Stellantis	16,85	3,30	8,96	11,86
Totalenergies	44,68	3,21	6,55	7,31
Adyen	2308,00	-0,92	0,06	0,07
Vonovia	48,36	-0,76	1,91	3,03
Enel	6,65	-0,73	24,54	27,62

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

DELTA AIRLINES: stima un utile nel 4° trimestre

Delta Airlines stima di registrare un utile a chiusura dell'attuale trimestre, in controtendenza rispetto a quanto atteso in precedenza: il risultato dovrebbe beneficiare della forte domanda di viaggi durante il periodo delle vacanze invernali e un calo dei prezzi del carburante. Il Gruppo stima così un utile al lordo delle imposte pari a 200 mln di dollari con i ricavi che dovrebbero recuperare il 74% di quanto registrato nel 2019, in miglioramento rispetto alla stima precedente che indicava un recupero pari al 70%. Inoltre, per quanto riguarda il prossimo esercizio Delta Airlines stima una capacità di riempimento dei voli al 90% dei livelli pre-pandemia per poi raggiungere il 100% nel 2023 e 2024.

ORACLE: in trattative per l'acquisizione di Cerner

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Oracle sarebbe in trattative con la società specializzata in cartelle cliniche elettroniche, nell'ambito di un'operazione che rappresenterebbe la più importante condotta da Oracle. Il controvalore si aggirerebbe, infatti, intorno a 30 mld di dollari e garantirebbe alla stessa Oracle di ampliare e migliorare i propri servizi cloud basati sull'intelligenza artificiale, aumentando anche la presenza del settore sanitario.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	52,75	4,35	8,66	6,06
Travelers Cos	162,02	2,30	0,58	0,58
IBM	125,93	2,29	1,75	1,43
Apple	172,26	-3,93	28,53	22,13
Microsoft	324,90	-2,91	12,92	9,72
Salesforce.Com	253,12	-2,66	1,57	1,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Peloton Interactive -A	39,81	3,40	5,40	4,96
Kraft Heinz	36,00	3,21	3,06	3,01
Charter Communications -A	631,58	2,31	0,52	0,42
Adobe	566,09	-10,19	1,73	1,12
Skyworks Solutions	146,39	-8,47	1,00	0,90
Xilinx	199,78	-8,24	1,11	1,12

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Europa****SETTORE AUTO: immatricolazioni di novembre ancora in calo**

I nuovi dati rilasciati dall'Associazione europea ACEA hanno evidenziato un nuovo calo delle immatricolazioni di auto in Europa nel mese di novembre; si tratta del quinto mese consecutivo in ribasso, rappresentando il livello più basso per la statistica di novembre dal 1993. La flessione è stata pari al 20,5% rispetto al dato dell'analogo periodo 2020, portando le immatricolazioni alla quota di 713.346 unità. Quasi tutti i principali mercati hanno registrato cali a doppia cifra, con la Germania a -31,7%, l'Italia a -24,6%, la Spagna a -12,3%, mentre in Francia la contrazione si è limitata a -3,2%. I problemi relativi alla carenza di semiconduttori hanno continuato a pesare sulla produzione e quindi sulle consegne di vetture, portando così il saldo da inizio anno di poco sotto la parità (-0,04%).

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea